

TREVISO - Stagione di premi letterari: dopo lo Strega anche il Comisso e il Viareggio scelgono i finalisti. La giuria tecnica del concorso dedicato allo scrittore trevigiano, presieduta da Rolando Damiani, ha selezionato le due terne finaliste. Narrativa italiana: "L'amico ebreo" di Gian Piero Bona (Ponte alle grazie), "Questa vita tuttavia mi pesa molto", di Edgardo Franzosini (Adelphi) e "Animali e no", di Umberto Pasti (Bompiani). Bio-

## PREMI LETTERARI

### Scelte le terne al Comisso e al Viareggio

© Il Gazzettino S.p.A. | ID: 90007000 | IP: 151.12.107.140

grafia: "Di questo amore non si deve sapere", di Ritanna Armeni (Ponte alle Grazie), "Tucidide", di Luciano Canfora (Laterza) e "Ponzio Pilato. Un enigma tra storia e memoria", di Aldo Schiavone (Einaudi).

Al Viareggio-Répacì il Premio Internazionale è stato assegnato al Comune di Lampedusa

e Linosa, nella persona della sindaca, Giusi Nicolini, per l'accoglienza ai profughi. Queste invece le terne: Narrativa Franco Cordelli, "Una sostanza sottile" (Einaudi), Pia Pera, "Al giardino ancora non l'ho detto" (Ponte alle Grazie), Marco Salotti, "Reality in Arcadia" (il Melangolo); Poesia: Sonia Gentili, "Viaggio mentre morivo" (Aragno), Mariangela Gualtieri, "Le giovani parole" (Einaudi), Rino Mele, "Un grano di morfina per Freud" (Manni); Saggistica: Guido Crainz, "Storia della Repubblica" (Donzelli), Bruno Pischioda, "L'idioma molesto" (Aragno), Mirko Tavoni, "Qualche idea su Dante" (il Mulino)



**SINDACA**  
Giusi Nicolini

